

Bando Microimprese per il fotovoltaico

Agevolazioni fino al 50% delle spese, con un contributo a fondo perduto massimo di 50.000 euro.

Le microimprese lombarde che intendono investire per rendere la propria attività più efficiente, moderna e sostenibile trovano nel Bando Microimprese promosso da Regione Lombardia un'opportunità concreta da cogliere.

Obiettivi e contributi del bando

Il Bando Microimprese è pensato per sostenere le microimprese lombarde che puntano a crescere attraverso l'adozione di tecnologie più avanzate e sistemi produttivi a basso impatto ambientale. L'iniziativa incentiva interventi orientati all'innovazione tecnologica e all'efficientamento energetico.

Il contributo previsto è a fondo perduto fino al 50% delle spese, con un massimo erogabile di 50.000 euro per impresa. L'investimento minimo richiesto per accedere al bando è pari a 10.000 euro.

Chi può partecipare?

Il bando è riservato alle microimprese con:

- sede operativa o legale in Lombardia da almeno 12 mesi,
- almeno 2 bilanci o 2 dichiarazioni fiscali presentate,
- regolarmente iscritte al Registro Imprese,
- requisiti di regolarità contributiva e amministrativa,

Sono escluse alcune categorie specifiche (agricoltura, finanza, tabacco, ecc.).

Quali interventi sono ammessi?

Tra le spese finanziabili ci sono:

- Impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo (batterie)
- Pompe di calore
- Illuminazione LED
- Sistemi di domotica e monitoraggio dei consumi
- Macchinari e attrezzature più efficienti
- Software e formazione tecnica legata agli interventi

Attenzione: L'installazione del solo impianto fotovoltaico e delle batterie non è sufficiente per ottenere il contributo. **È obbligatorio affiancare almeno un intervento di efficientamento**

energetico, ad esempio l'installazione di corpi illuminanti a LED, pompe di calore, sistemi domotici, ecc.

È inoltre necessaria una relazione tecnica, redatta da un professionista qualificato, che dimostri la riduzione dei consumi energetici rispetto alla situazione pre-intervento.

Come funziona la domanda?

La procedura è a sportello, cioè le domande saranno valutate in ordine cronologico di arrivo fino a esaurimento fondi. La piattaforma e la data di apertura del bando saranno indicate nel bando attuativo. Meglio non perdere tempo!

Gli interventi dovranno essere completati entro 12 mesi dalla concessione del contributo.